

ASSOCIAZIONE DIVA

Alla scoperta della Festa dei Limoni di Mentone

L'Associazione Diva (Donne Italiane Volontarie Associate) organizza, domenica 22 febbraio, una giornata alla scoperta della Festa dei Limoni di Mentone, un evento unico al mondo che attrae ogni anno più di 160mila visitatori. Le tribolazioni di un limone in Cina è il tema dell'82esima edizione animata da spettacoli di luce, sfilate e meravigliosi allestimenti a base di agrumi.

La partenza è alle 7.15 da corso Bolzano (di fronte al parcheggio) e alle 7.30 da corso Agnelli, angolo via Filadelfia. L'arrivo a Mentone è previsto per le 11. La visita comincia dai giardini Bioves: un tripudio di composizioni di limoni e arance, realizzate secondo una tradizione che si tramanda fin dall'inizio del secolo scorso. Per alcune di queste incredibili decorazioni occorrono fino a 15

tonnellate di agrumi. Alle 14.30 comincia la sfilata dei carri di agrumi: ballerini, animatori, fanfare e gruppi folkloristici si danno alle giravolte, ai zig-zag ed alle danze, coinvolgendo il pubblico in un vortice di colori e meraviglia. La partenza da Mentone è alle 17 circa, con arrivo a Torino in serata (per informazioni e prenotazioni: diva.to@libero.it - 011.8138732 - 338.8285833).

In breve

CHICERCATROVA

Tornano gli incontri del mercoledì

→Febbraio denso di appuntamenti per l'associazione Chicercatrova Onlus, che riparte con gli "Incontri del mercoledì": alle 21, nella sede di corso Peschiera 192/a, si organizzano relazioni tenute da docenti ed esperti. Mercoledì 11 febbraio si discuterà su "Quanto i maschi e le femmine sono diversi. Vantaggi e problemi della diversità", con il professor Ezio Risatti, preside Facoltà di Psicologia del Rebaudengo e psicoterapeuta. Mercoledì 25 febbraio sarà invece la volta di "Comandamenti e libertà", con il professor Ermis don Segatti, docente presso la Facoltà Teologica di Torino (per ulteriori informazioni, 011.5786263 - 333.9988827 - 333.1874182, info@chicercatrovaonline.it e www.chicercatrovaonline.it).

CROCE VERDE

Il fascino di seta e pizzi in una mostra preziosa

→Il fascino della seta e dei pizzi in mostra a Torino, negli spazi di Eventa, in via dei Mille 42, dal 12 al 14 febbraio dalle ore 15 alle 19, con ingresso libero. Una particolare esposizione di biancheria e merletti a cura delle Dame Patronesse della Croce Verde Torino. «La rassegna - spiega Elisa Vallaro, presidente delle Dame Patronesse Croce Verde Torino - comprende una grande varietà di pezzi provenienti da donazioni. Dai camicioni bianchi in tela bordati da piccoli smerli alle camicie da notte e sottovesti in seta ricamate a mano in delicatissimi colori pastello. Vi invitiamo ad ammirare questa preziosa collezione».

GENITORI SI DIVENTA

Momenti di riflessione per chi vuole adottare

→L'associazione "Genitori si diventa" propone alcuni momenti di riflessione e confronto per chi desidera adottare o per chi si sta avvicinando verso l'incontro con il figlio. I prossimi incontri saranno il 10 febbraio, 10 marzo, 14 aprile, 12 maggio, 9 giugno, alle 21 presso il Centro Incontri di via Nazario Sauro, angolo via Verdi, Venaria Reale. La partecipazione è libera e gratuita. Dalle ore 20.40 alle 21 è possibile consultare i libri della biblioteca, oltre che iscriversi all'associazione, rinnovare la tessera e scambiare due chiacchiere per conoscersi meglio, prima dell'inizio (per informazioni: Geny Stella 338.3195863 responsabile "Parliamone Pre" e Antonella Gai 339.7435356, diventareto@genitorisidiventa.org).

IL RACCONTO Sara Tesio è una volontaria partita con l'associazione Lvia per il servizio civile

Un anno da Torino alla Tanzania per insegnare ad allevare le api

Sara Tesio è una volontaria partita con l'associazione Lvia, per un anno di servizio civile in Tanzania dove si è occupata di gestione di progetti di sviluppo. Ecco il suo personalissimo racconto, utile a chi pensa a un'esperienza simile (per approfondimenti: Consorzio Ong Piemontesi, www.ongpiemonte.it, progetto Comunicare in rete per lo sviluppo www.devreporternet-work.eu).

«L'orologio segna le otto in questa fresca e verde mattinata di Kongwa, cittadina nel cuore della Tanzania. Gli autisti, gli animatori la segretaria, il contabile, l'ingegnere passano alla mia scrivania per il buongiorno: "Mtoto, habari za asubhui?" ("Bimba, come stai stamattina?"). Sono la più giovane, e come tale ribattezzata "bambina di Lvia". "Hai sentito la pioggia stanotte?". Non si parla d'altro: siccità da aprile a dicembre equivale a un'autorizzazione, più che giustificata, a parlare del tempo per almeno tutta la stagione. Si organizza la giornata lavorativa: andrò nel villaggio di Msunjilile per seguire i risultati di un progetto finanziato dalla Cei sull'apicoltura che Lvia sta realizzando con la Diocesi e Caritas



IL PROGETTO DI SVILUPPO

Sara Tesio è una volontaria partita con l'associazione Lvia, per un anno di servizio civile in Tanzania

locale di Dodoma. Arriviamo al villaggio, in una piazza che rimane impressa tanto è grande il baobab che vi spadroneggia, ma la troviamo deserta, se non fosse per il Veo, l'autorità amministrativa di villaggio, che invece è lì ad aspettarci, cavalcioni sulla moto, con il classico "Pole (= mi dispiace) gli apicoltori sono un po' in ritardo: la gente è nei campi. Sulla strada li abbiamo visti: donne con la zappa sulle spalle, un bimbo arrotolato in un drappo variopin-

to sulla schiena, a pedalare su una strada terrosa e melmosa in cui si affonda; aratri trainati da animali con lunghe corna, seguiti da una processione di seminatori. La stagione delle piogge è una sola e molto breve: quando arriva, arriva. Tutti a lavorare la terra, tutti a prendere al volo quest'unica occasione in una regione semiarida come quella di Dodoma. Alle 11.30, quando il gruppo degli apicoltori si è riunito, si comincia. Oggi si discute dello stato

attuale dell'attività mellifera e delle sfide aperte che insieme intendiamo affrontare nei mesi a venire. A Msunjilile, come negli altri due villaggi interessati dal progetto, si lavora in gruppo. I problemi non mancano: 50 arnie con cui prendere confidenza perché diverse da quelle tradizionali, un clima non favorevole, parassiti aggressivi. Però è una sfida che s'intende giocare ed è per questo che si è pronti a lavorare insieme».

GIOCATORI ANONIMI

Un aiuto per combattere il gioco d'azzardo compulsivo

Domani, dalle 16.30 alle 18.30, presso la sala "antico teatro" in corso Unione Sovietica 220/D, in occasione dell'apertura del primo gruppo pomeridiano di "Giocatori Anonimi" ci sarà una riunione aperta dell'associazione. Il tema sarà "Giocatori Anonimi non fa miracoli, ma ti può aiutare".

L'idea di aprire un gruppo pomeridiano è nata dall'esigenza di offrire un'opportunità non in orario serale, per dare la possibilità di frequentare le riunioni a chi lavora su turni, o a chi ha delle difficoltà a raggiungere la sede in orario serale.

Giocatori Anonimi (per avere maggiori informazioni è possibile contattare l'indirizzo torino@gioicatorianonimi.org o i numeri 349.3518772 e 333.3415352) è presente a Tori-

no dal 2000, con quattro gruppi. Si tratta di un'associazione senza scopo di lucro che ha come unico obiettivo quello di aiutare il giocatore compulsivo che ancora soffre. In pratica i gruppi di auto aiuto si rivolgono esclusivamente ai giocatori compulsivi, che manifestano però il desiderio di smettere di giocare.

Non occorre nulla per far parte dell'associazione: Giocatori Anonimi offre infatti servizi completamente gratuiti. Per partecipare occorre solo ed esclusivamente il desiderio di smettere di giocare: non ci sono costi, tessere o iscrizioni. Giocatori Anonimi non ha e non vuol prendere posizione riguardo al gioco d'azzardo, né contro né a favore.

«Riteniamo che il problema con il gioco sia un problema emozionale - fanno sapere Emanuele e Ivano, della stessa

associazione - e che non basti la sola forza di volontà per smettere di giocare. Giocatori Anonimi offre un programma di recupero, "dei 12 passi", lo stesso degli alcolisti anonimi, che ci dà la possibilità di affrontare il nostro problema un giorno alla volta, e che ci permette, portando avanti questo programma, di affrontare in modo più sereno questa battaglia. La riunione aperta di domani potrebbe essere l'occasione per conoscere la nostra associazione e il nostro programma, soprattutto in un momento come questo, quando sembra che uscire dal gioco sia sempre più difficile, a volte quasi impossibile: ecco, Giocatori Anonimi è una occasione in più, una opportunità a costo zero, per provare ad uscire da questa dipendenza».



Porta un sorriso nelle Residenze per Anziani

Cercasi volontari!



VOLONTARI IN R.S.A. TERAPIA DELL'AMICIZIA

REGALA TRE ORE OGNI SETTIMANA PER DONARE LA TUA PRESENZA E IL TUO SORRISO

Per diventare volontario AVO devi:

- Avere minimo 18 anni
- Frequentare le 5 lezioni martedì e giovedì, dalle 18 alle 20
- Effettuare un colloquio e in seguito un tirocinio nella struttura assegnata con l'affiancamento di un volontario già in servizio

ISCRIZIONI AL CORSO BASE: DAL 9 GENNAIO AL 20 FEBBRAIO 2015
 PRESSO SEDE AVO, VIA S. MARINO, 10 TORINO - TEL. 011 3187634
 • Al Martedì dalle 14,00 alle 18,00 • Al Venerdì dalle 10,00 alle 14,00

www.avotorino.it • corsobase@avotorino.it

Il servizio sarà:
 Pomeriggio:
 dal lunedì al venerdì
 Mattutino:
 il sabato